

Doc. LXXII
n. 1

R E L A Z I O N E
SUI FLUSSI FINANZIARI CON L'UNIONE EUROPEA
(Periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2012)

(Articolo 15-ter, comma 1, della legge 4 febbraio 2005, n. 11)

Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(SACCOMANNI)

Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 2013

PAGINA BIANCA



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI

ITALIA – UNIONE EUROPEA

Trimestre 4/2012

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione Europea, nel periodo ottobre-dicembre 2012, è stato pari a euro 3.226.216.433,63.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹
IV trimestre 2012 (in euro)

	ottobre	novembre	dicembre	Totale
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi doganali	131.610.031,47	126.803.044,78	116.536.301,39	374.949.377,64
I.V.A.	118.038.600,00	88.528.950,00	537.749.686,26	744.317.236,26
R.N.L.	819.314.035,48	614.485.526,60	673.150.257,65	2.106.949.819,73
Totale	1.068.962.666,95	829.817.521,38	1.327.436.245,30	3.226.216.433,63

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un decremento di circa 31 milioni di euro, presumibilmente dovuto al minore transito delle merci di provenienza extracomunitaria. Va inoltre segnalato che, nel corso del trimestre scorso, nel totale RPT era compreso un versamento relativo ai contributi sulla produzione dello zucchero non presente invece nei dati del trimestre in esame.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al terzo trimestre 2012, si segnalano: un aumento dei contributi messi a disposizione pari a circa 286 milioni di euro per la Risorsa IVA ed una diminuzione di circa 339 milioni di euro per la Risorsa RNL.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere alla contabilizzazione, nel mese di dicembre, dei conguagli relativi alle revisioni delle basi

imponibili IVA e RNL riferite agli anni 2008-2011. In particolare:

- per la Risorsa IVA, la Commissione Europea ha chiesto all'Italia di corrispondere importi supplementari a seguito del ricalcolo delle basi imponibili degli esercizi sopra indicati;
- per la risorsa RNL, il ricalcolo delle stesse basi imponibili ha determinato una revisione al ribasso della contribuzione italiana nel trimestre considerato.

Complessivamente il quarto trimestre 2012 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un decremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 84 milioni di euro, rispetto al terzo trimestre 2012.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie, destinate agli Stati membri, che vengono definite congiuntamente tra le Autorità comunitarie e nazionali sulla base di programmi ed iniziative che interessano molteplici settori.

La riforma per il periodo di programmazione 2007-2013 dell'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari è stata di ampia portata, essendo destinata a ridisegnare il panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. Tra le novità si segnalano:

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre nuovi obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);
- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP), in luogo dello SFOP.

Nel corso del quarto trimestre del 2012, l'attivazione degli interventi relativi al periodo di

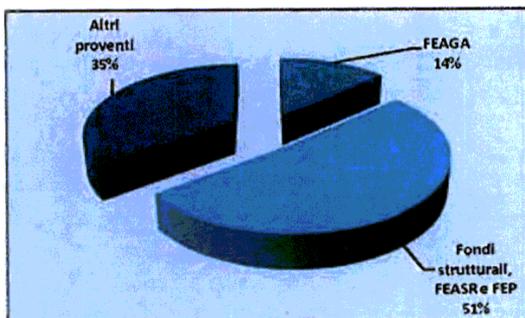
¹ I dati RPT sono al netto del 25% a titolo di spese di riscossione; i dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della Riduzione RNL per Paesi Bassi e Svezia.

programmazione 2007/2013 e gli accrediti a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles su programmi dei periodi di programmazione 2000/2006 e 2007/2013 hanno determinato, per il nostro Paese, accrediti nelle specifiche contabilità di tesoreria pari a circa 2.404,62 milioni di euro. La distribuzione di tali accrediti è rappresentata nella tabella 2.

Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia
(in euro)

Fonte finanziaria	Importo	%
A) FEAGA	327.620.518,10	13,63%
B) Fondi strutturali, FEASR e FEP	1.233.837.655,98	52,55%
FESR	456.955.001,61	19,00%
FSE	460.277.216,81	19,14%
FEOGA Orientamento / FEASR	316.605.437,56	14,41%
SFOP / FEP	0,00	0,00%
C) Altri proventi	843.158.695,23	33,82%
Totale (A+B+C)	2.404.616.869,31	100,00%

Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Confrontando i dati del quarto trimestre 2012 relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con gli accrediti comunitari in favore dell'Italia nello stesso periodo, si riscontra un saldo netto negativo di circa 821,60 milioni di euro.

Tab. 3: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE
(in euro)

	Importo
Accreditati	2.404.616.869,31
Versamenti	3.226.216.433,63
Saldo	-821.599.564,32

Tali dati, dai quali emerge che i versamenti dell'Italia al bilancio UE superano i rientri in favore del nostro Paese, confermano la tendenza rilevata a questo proposito nel corso del terzo trimestre 2012.

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel quarto trimestre 2012 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 456,95 milioni di euro, di cui 20,50 milioni afferenti agli interventi della programmazione 2000/2006, 436,45 milioni inerenti a quelli della programmazione 2007/2013.

Tab 4: Accrediti FESR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	20.502.515,37
Interreg	1.256.890,71
Lazio	19.245.624,66
Periodo di programmazione 2007/2013	436.452.486,24
Cooperazione territoriale	16.467.557,11
Governance e AT	14.842.779,85
Istruzione - Ambienti per l'apprendimento	5.444.143,81
Reti e Mobilità	19.426.106,95
Sicurezza per lo sviluppo	21.687.665,57
Basilicata	27.094.563,13
Campania	94.300.163,76
Lombardia	8.139.471,07
Marche	5.142.100,69
Piemonte	19.934.220,90
Puglia	179.023.278,87
Trento	1.354.167,18
Valle d'Aosta	1.587.278,72
Veneto	22.008.988,63
Totale	456.955.001,61

Il Fondo Sociale Europeo ha registrato accreditati per un ammontare di risorse pari a circa 460,28 milioni di euro, di cui 21,96 milioni relativi agli interventi della programmazione 2000/2006 e 438,32 milioni inerenti a quelli della programmazione 2007/2013.

Tab. 5: Accrediti FSE per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	21.962.908,48
Sviluppo Imprenditoriale Locale	383.869,21
Basilicata	11.045.000,00
Lombardia	10.534.039,27
Periodo di programmazione 2007/2013	438.314.308,33
Azioni di Sistema	1.311.223,71
Governance e Azioni di sistema	23.852.075,42
Istruzione - Competenze per lo Sviluppo	21.319.471,60
Bolzano	5.020.674,34
Calabria	97.038.574,96
Campania	21.683.481,75
Emilia Romagna	18.020.862,87
Friuli Venezia Giulia	9.368.039,96
Lazio	32.046.202,94
Liguria	10.215.208,66
Lombardia	19.201.595,52
Marche	6.703.173,59
Molise	1.976.077,61
Piemonte	33.536.411,80
Puglia	18.784.597,56
Sardegna	30.238.703,83
Sicilia	18.065.392,55
Toscana	40.866.582,74
Umbria	6.254.996,99
Veneto	22.810.959,93
Totale	460.277.216,81

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 6, nel quarto trimestre 2012 l'Italia ha ricevuto 316,61 milioni di euro.

Di essi, 29,90 milioni sono relativi agli interventi della programmazione 2000/2006 e 286,71 milioni afferiscono a quelli della programmazione 2007/2013.

Tab. 6: Accrediti FEOGA/FEASR per programma
(in euro)

Intervento	Importo
Periodo di programmazione 2000/2006	29.897.828,26
Sardegna	29.897.828,26
Periodo di programmazione 2007/2013	286.707.609,30
Rete Rurale Nazionale	931.380,48
Abruzzo	7.095.980,88

Basilicata	4.894.670,20
Bolzano	1.354.920,05
Calabria	16.865.663,24
Campania	39.265.852,52
Emilia Romagna	18.937.549,02
Friuli Venezia Giulia	4.544.718,14
Lazio	9.050.130,94
Liguria	4.479.041,38
Lombardia	18.287.288,70
Marche	3.553.959,79
Molise	1.424.729,26
Piemonte	26.854.756,01
Puglia	12.567.981,33
Sardegna	15.689.350,38
Sicilia	34.577.971,90
Toscana	17.595.236,42
Trento	6.628.429,84
Umbria	11.533.940,97
Veneto	30.574.057,85
Totale	316.605.437,56

Con riferimento all'attuazione delle azioni connesse alla politica della pesca e allo sviluppo dell'acquacoltura, nel quarto trimestre 2012 non sono stati erogati contributi.

Infine, con riferimento agli altri proventi, si evidenzia che a dicembre 2012 sono stati accreditati circa 670 milioni di euro a titolo di "Sovvenzione dal Fondo di Solidarietà Unione Europea" per i danni prodotti dagli eventi sismici del maggio 2012 in Emilia, Lombardia e Veneto.

La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel quarto trimestre 2012 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati evidenzia che, nel quarto trimestre del 2012, il 17,05 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Puglia ed il 12,58 per cento da interventi della regione Campania.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel quarto trimestre 2012, il 10,18 per cento degli accrediti.

Tab. 7: Distribuzione geografica degli accrediti dei fondi strutturali, del FEASR e del FEP (in euro)

Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	125.666.273,71	10,18%
Abruzzo	8.352.871,59	0,68%
Basilicata	43.034.233,33	3,49%
Bolzano	6.375.594,39	0,52%
Calabria	113.904.238,20	9,23%
Campania	155.249.498,03	12,58%
Emilia Romagna	36.958.411,89	3,00%
Friuli Venezia Giulia	13.912.758,10	1,13%
Lazio	60.341.958,54	4,89%
Liguria	14.694.250,04	1,19%
Lombardia	56.162.394,56	4,55%
Marche	15.399.234,07	1,25%
Molise	3.400.806,87	0,28%
Piemonte	80.325.388,71	6,51%
Puglia	210.375.857,76	17,05%
Sardegna	75.825.882,47	6,15%
Sicilia	52.643.364,45	4,27%
Toscana	58.461.819,16	4,74%
Trento	7.982.597,02	0,65%
Umbria	17.788.937,96	1,44%
Valle d'Aosta	1.587.278,72	0,13%
Veneto	75.394.006,41	6,11%
Totale	1.233.837.655,98	100,00%

La situazione complessiva del 2012

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Italia ha complessivamente versato al Bilancio generale dell'Unione europea circa 15.973,19 milioni di euro.

L'importo totale dei versamenti suddivisi per trimestre e risorsa è oggetto della tabella seguente.

Tab. 8: Versamenti dell'Italia all'Unione europea anno 2012 (in milioni di euro)

Trimestre	Zucchero	Dazi	I.V.A.	R.N.L.	Totale
I	4,87	413,19	737,74	5.064,15	6.219,95
II	0,00	366,98	354,12	2.494,98	3.216,08
III	0,40	406,19	458,21	2.446,14	3.310,94
IV	0	374,95	744,32	2.106,95	3.226,22
Totale	5,27	1.561,31	2.294,39	12.112,22	15.973,19

Al quarto trimestre 2012, l'Unione europea ha accreditato a favore del nostro Paese circa 9.768,94 milioni di euro.

Tab. 9: Accrediti dell'Unione europea all'Italia anno 2012 (in milioni di euro)

Trimestre	FEAGA	Fondi strutturali	Altri proventi	Totale
I	3.078,13	1.028,64	45,31	4.152,08
II	717,65	813,73	45,03	1.576,41
III	451,93	1.120,54	63,36	1.635,83
IV	327,62	1.233,84	843,16	2.404,62
Totale	4.575,33	4.196,75	996,86	9.768,94

Fig. 2: Andamento mensile dei versamenti all'Unione europea (in milioni di euro)

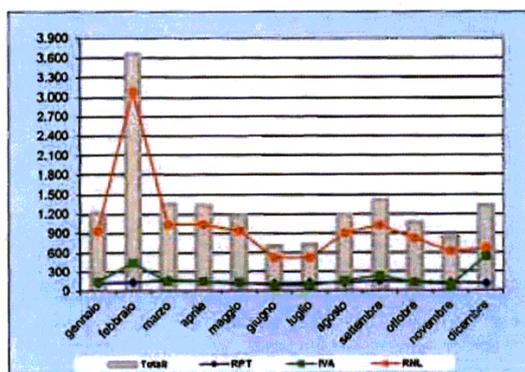


Fig. 3: Andamento mensile degli accrediti all'Italia
(in milioni di euro)

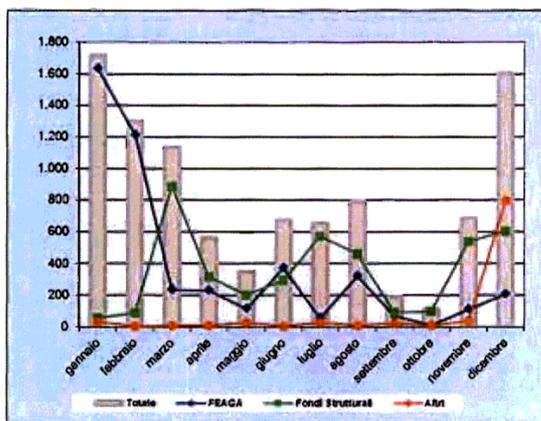
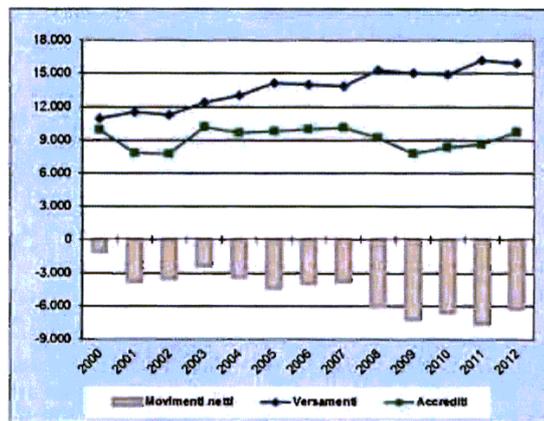


Fig. 4: Andamento posizione netta dell'Italia anno 2012
(in milioni di euro)



La posizione netta dell'Italia

La posizione netta è determinata dalla differenza tra i movimenti in entrata e quelli in uscita.

Anche nel 2012 il nostro Paese è stato contribuente netto della UE, facendo registrare un saldo negativo di circa 6.204,25 milioni di euro (tabella 10).

La situazione dei versamenti effettuati e degli accrediti ricevuti dall'Italia dal 2000 ad oggi è oggetto della figura 4.

Tab. 10: Posizione netta dell'Italia anno 2012
(in milioni di euro)

Trimestre	Accrediti (a)	Versamenti (b)	Saldo (b) - (a)
I	4.152,08	6.219,95	-2.067,87
II	1.576,41	3.216,08	-1.639,67
III	1.635,83	3.310,94	-1.675,11
IV	2.404,62	3.226,22	-821,60
Totale	9.768,94	15.973,19	-6.204,25

